



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

Piazza IV Novembre, 23 – Tel. 035/532230 – Fax 035/530073 – C.F./IVA n. 00681530168

Email: servizio.istruzione@comune.azzanosanpaolo.bg.it

Pec: comuneazzanosanpaolo@pec.it

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE

Settore Istruzione Cultura e Sport

Regolamento Commissione Mensa

Approvato con DCC n. 17 del 07/05/2026

Sommario

Art 1 – Oggetto	3
Art 2 – Finalità	3
Art 3 – Composizione e Durata.....	3
Art 4 – Organizzazione.....	4
Art 5 – Funzioni.....	5
Art 6 – Modulistica	6
Art 7 – Entrata in vigore e pubblicità.....	6
Art 8 – Principi generali e trattamento dei dati.....	6

Art 1 – Oggetto

La Commissione Mensa, da istituirsi nei contesti in cui è presente una mensa scolastica, va vista come una “risorsa” che può contribuire al miglioramento delle qualità del Servizio offerto.

Il compito della Commissione Mensa è quello di coadiuvare l'Amministrazione Comunale – Settore Istruzione nelle attività di elaborazione, confronto e condivisione di progetti e azioni finalizzate allo sviluppo e al miglioramento del servizio di refezione scolastica, in collaborazione con gli altri soggetti componenti della Commissione.

La logica di riferimento è quella del lavoro “in rete”, attraverso forme strutturate di collaborazione, con l'obiettivo di offrire agli utenti un servizio qualitativamente buono. In tale contesto, è opportuno che la Commissione definisca tempi, strumenti e modalità operative, nel rispetto delle diverse professionalità e dei ruoli coinvolti.

Art 2 – Finalità

La Commissione Mensa ha la finalità di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio di refezione scolastica istituito presso la Scuola primaria in Azzano San Paolo, svolgendo un ruolo consultivo, propositivo e di controllo, orientato al miglioramento continuo del servizio.

In particolare:

- svolge un ruolo di raccordo tra l'utenza e il Comune, facendosi carico di raccogliere e rappresentare le istanze, le segnalazioni e le proposte provenienti dagli utenti del servizio;
- esercita il monitoraggio della qualità del servizio di refezione scolastica, con particolare riferimento al rispetto del menù, al controllo delle grammature e delle temperature dei pasti, al gradimento delle pietanze, alla pulizia degli ambienti e, più in generale, al corretto funzionamento complessivo del servizio.
- può presentare, in sede di incontro, osservazioni e azioni di carattere migliorativo e formativo, anche con riferimento all'utenza che usufruisce del servizio di refezione scolastica.

I pareri espressi dalla Commissione Mensa hanno natura propositiva e consultiva e non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

È inoltre importante ricordare che non devono essere adottati comportamenti che possano compromettere la tutela delle persone presenti nel servizio, compreso il rispetto della privacy.

Art 3 – Composizione e Durata

La Commissione Mensa è composta al massimo da n. 2 rappresentanti dei Docenti nominati direttamente dall'Istituto Comprensivo (in caso di assenza di uno c'è la possibilità di avere altro referente), da almeno n. 3 rappresentanti dei genitori nominati dal Comitato Genitori, dal

Responsabile del Servizio Istruzione del Comune e/o suo delegato, da un rappresentante della ditta Appaltatrice del servizio.

Alla Commissione possono partecipare, a titolo consultivo, anche l'Assessore di riferimento e la Dirigente. Le stesse, nell'ottica del miglioramento del servizio, possono altresì prevedere accessi in mensa finalizzati all'assaggio dei pasti.

I componenti della Commissione operano in modo gratuito.

I nominativi dei componenti, a cui verrà inviato apposito modulo di adesione, devono essere comunicati entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico al Comune, che con apposito atto, provvede alla nomina della Commissione.

La Commissione Mensa dura in carica 2 anni scolastici, fatto salvo il rinnovo dei componenti determinato da:

- dimissioni volontarie;
- in caso di genitori, per cessazione della frequenza, da parte del figlio, di scuole dotate di detto servizio;
- in caso di docenti, in caso di cessazione del servizio presso le sedi scolastiche dotate di detto servizio;
- per motivi di salute che impediscono la continuità della disponibilità precedentemente data.

Annualmente i componenti dei diversi organismi possono essere sostituiti, previa comunicazione per iscritto inoltrata al Presidente della Commissione e per conoscenza al Settore Istruzione.

È facoltà della Commissione Mensa, in presenza di problemi o criticità rilevanti, invitare alle riunioni i Rappresentanti dell'ATS di competenza.

Art 4 – Organizzazione

La Commissione Mensa si riunisce in seduta ordinaria da un minimo di 4 a un massimo di 6 volte nel corso dell'anno scolastico, con cadenza indicativamente bimestrale, e in seduta straordinaria ogniqualevolta se ne ravvisi la necessità.

La Commissione Mensa è convocata per iscritto dal Responsabile del Settore Istruzione, che redige il verbale della seduta, contenente i principali temi trattati, le criticità emerse e le proposte di miglioramento. Una copia del verbale viene tenuto agli atti e inviato in copia a tutti i componenti.

La convocazione avviene via posta elettronica con apposito protocollo, includendo all'ordine del giorno le richieste formalizzate dai componenti. In caso di assenza, i componenti sono tenuti a darne preventiva comunicazione via e-mail.

Le riunioni sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti in carica.

La Commissione stabilisce le modalità di convocazione, privilegiando procedure semplici, efficaci e tempestive.

I componenti della Commissione devono attenersi alle condizioni e alle modalità di accesso alla Scuola eventualmente previste e provvedere alla propria identificazione.

Art 5 – Funzioni

La Commissione Mensa ha il compito di effettuare attività di controllo e verifica sugli aspetti qualitativi e organizzativi del servizio di refezione scolastica, nonché di elaborare, in collaborazione con i diversi interlocutori, strumenti e azioni idonei a garantire il miglioramento del servizio, nel rispetto della normativa vigente.

Il Settore Istruzione del Comune può mettere a disposizione della Commissione copia del contratto di appalto stipulato con la ditta incaricata della gestione del servizio, ovvero informare i componenti in merito a eventuali servizi migliorativi che la ditta è in grado di garantire e fornire.

I membri della Commissione Mensa possono effettuare, senza preavviso, sopralluoghi:

a) presso i locali adibiti alla somministrazione dei pasti (refettori), al fine di verificare in particolare:

- la conformità dei pasti al menù approvato;
- la regolare fornitura delle diete speciali richieste;
- il rispetto dei tempi di consegna e di somministrazione;
- la corrispondenza tra il numero dei pasti e le presenze effettive degli utenti;
- la presentazione dei pasti, con riferimento alla temperatura al momento della distribuzione e del consumo, alla qualità organolettica e al livello complessivo del servizio;
- l'eventuale assaggio delle pietanze;
- la pulizia dei locali e delle attrezzature, nonché il comfort degli ambienti;
- il corretto funzionamento del servizio nel suo complesso;

b) presso il centro di cottura, previo avviso al Referente della ditta che ha in carico il servizio, al fine di valutare lo stato igienico e manutentivo dei locali e l'aspetto igienico-sanitario del personale impiegato nelle diverse fasi del servizio.

Tali verifiche devono essere effettuate in modo da non arrecare intralcio allo svolgimento del servizio e da non costituire rischio igienico-sanitario.

Le attività della Commissione Mensa si svolgono in un'ottica di leale collaborazione con il Comune, evitando comportamenti che possano generare disservizi o inutili allarmismi.

Le attività di verifica e controllo sono esercitate in conformità a quanto previsto dal piano di autocontrollo, dal manuale di corretta prassi igienica, dal menu validato dall'ATS di competenza e, più in generale, dalla normativa vigente in materia di ristorazione collettiva.

La Commissione Mensa non può apportare modifiche arbitrarie al menu, né inserire o eliminare alimenti, se non previa espressa autorizzazione dell'organo competente dell'ATS.

Il Settore Istruzione provvede alla raccolta delle schede di valutazione relative agli assaggi in mensa, compilate dai soggetti incaricati, per la condivisione e analisi in sede di Commissione Mensa, quali strumenti di monitoraggio della qualità del servizio e di supporto alle eventuali proposte di miglioramento.

Art 6 – Modulistica

Il Settore Istruzione predispone e rende disponibile l'apposita modulistica necessaria al funzionamento della Commissione Mensa, ed in particolare:

- il modulo di richiesta per la candidatura a componente della Commissione Mensa;
- la scheda di valutazione del servizio di refezione scolastica, utilizzata per il monitoraggio della qualità del servizio.

I modelli possono essere aggiornati o modificati d'ufficio, nel tempo, in relazione a esigenze organizzative, normative o di miglioramento delle attività di monitoraggio.

Art 7 – Entrata in vigore e pubblicità

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nonché attraverso gli altri canali idonei a garantirne la più ampia diffusione.

Art 8 – Principi generali e trattamento dei dati

- Principi generali: nello svolgimento delle loro attività i componenti della Commissione si attengono ai principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, in conformità con l'art. 1 della legge 241/1990 e successive modifiche.
- Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali dei partecipanti, necessario per la gestione della loro attività, avviene nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente in materia di privacy. Il Comune di Azzano San Paolo è il titolare del trattamento.